

COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI  
*Provincia di Macerata*

codice Comune 43 035

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg. Data 01-09-2014

-----  
**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" DETERMINAZIONE  
ALIQUOTE PER L'ANNO 2014. - PROVVEDIMENTI.**  
-----

L'anno duemilaquattordici, il giorno uno del mese di settembre alle ore 21:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.  
Alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria che é stata partecipata ai componenti del Consiglio Comunale a norma di legge, risultano presenti e assenti:

=====

Mancinelli Giuseppe	P	PERFETTI MARCO	P
SUFFERINI GIACOMO	A	BUROCCHI STEFANO	P
BECCERICA ROMINA	P	PERFETTI CLAUDIO	P
CUTINI ANNA MARIA	P		

=====

Assegnati n. 13  
In carica n.7

Presenti n. 6  
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Mancinelli Giuseppe nella sua qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale DOTT. ERCOLI PASQUALE
- Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori:
  
- La seduta é Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare fatto con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 7 in data odierna;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale, in data odierna, con la quale sono state determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato il piano finanziario e le Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale testualmente recita *"677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"*;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dall'1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali è necessario determinare per l'anno 2014 le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportate:

- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTIENZE: ALIQUOTA 3,4‰** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);

- **ALTRI FABBRICATI COMPRESSE AREE EDIFICABILI: ALIQUOTA 10,60‰** (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili, precisando che ai sensi dell'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013, a decorrere dall'anno 2014 l'IMU non è dovuta per i fabbricati rurali strumentali, come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dlg. n. 557 del 1993).

EVIDENZIATO che alle suddette aliquote dovranno applicarsi le detrazioni e/o esenzioni di legge, tenuto conto che il Comune di Penna San Giovanni ricade in Zona montana;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

Con 4 voti favorevoli e 2 astenuti (Consiglieri di minoranza Stefano Burocchi e Claudio Perfetti), su 6 Consiglieri presenti e 4 votanti, resi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1) Di recepire la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" da applicarsi per l'anno di imposta 2014:

- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTIENZE: ALIQUOTA 3,4‰** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);

- **ALTRI FABBRICATI COMPRESSE AREE EDIFICABILI: ALIQUOTA 10,60‰** (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili, precisando che ai sensi dell'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 a decorrere dall'anno 2014 l'IMU non è dovuta per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dlg. n. 557 del 1993).

3) DI DARE ATTO che alle seguenti aliquote dovranno applicarsi le detrazioni e/o esenzioni di legge, rammentando che il Comune di Penna San Giovanni ricade in Zona montana.

4) Di dare atto che le aliquote suddette decorrono dal 1 gennaio 2014.

5) Di dare atto che è rispettato il vincolo per il quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 riguardo alle diverse tipologie di immobili.

6) DI TRASMETTERE per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF Prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente provvedimento;

Visto l'art. 134, c. 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.

**IL SEGRETARIO**

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

**IL PRESIDENTE**

F.to Mancinelli Giuseppe

-----  
E' copia conforme all'originale.

**IL SEGRETARIO**

li, 03.09.2014

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

-----  
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 3720

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03.09.2014.

**IL SEGRETARIO**

li, 03.09.2014

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

-----  
**E S E C U T I V I T A'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01.09.2014

[X] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL 267/2000)

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL 267/2000)

**IL SEGRETARIO**

li, 03.09.2014

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE  
-----  
-----